Istituto di Istruzione Superiore Statale
"Antonio Pesenti" Cascina

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo

Delibera del Consiglio di Istituto n. 112 del 11/09/2025

Integrazione al regolamento di Istituto e al patto di corresponsabilità

Oggetto: Divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico e relativa graduazione delle sanzioni disciplinari

Premesso che

- con circolare prot. n. 3392 del 16/06/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha esteso al secondo ciclo di istruzione il divieto generalizzato di utilizzo del telefono cellulare durante l'intero orario scolastico;
- il divieto risponde all'esigenza di tutelare il benessere psico-fisico degli studenti, la qualità degli apprendimenti e la corretta organizzazione delle attività didattiche;
- resta ferma la possibilità di utilizzo del dispositivo nei casi espressamente previsti da PEI, PDP o per motivate necessità personali, nonché nell'ambito di attività didattiche specificamente programmate dal docente responsabile;

Art. 1 – Divieto di utilizzo dei dispositivi mobili

1. È fatto espresso divieto agli studenti di utilizzare, durante l'intero orario scolastico (incluse le pause, gli intervalli e i cambi d'ora), telefoni cellulari e dispositivi elettronici personali (smartphone, smartwatch, auricolari wireless, tablet personali, etc.), salvo nei seguenti casi:
   a. quando l'utilizzo è previsto da un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o da un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
   b. per comprovate e urgenti necessità personali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato;
   c. nell'ambito di attività didattiche formalmente previste e autorizzate dai docenti, in relazione a specifici progetti formativi, anche in ambito tecnologico.

2. Gli alunni terranno il telefono cellulare nel proprio zaino assicurandosi che sia spento per tutta la durata delle lezioni, compresa la ricreazione.

3. In caso di emergenza i genitori potranno contattare i propri figli attraverso il numero telefonico dell'Istituto.

4. In caso di emergenza, gli studenti potranno contattare la propria famiglia attraverso il telefono della scuola, in portineria, solo se autorizzati dal docente.

Art. 2 – Sanzioni per l'inosservanza del divieto

2. Le violazioni del divieto di cui all'art. 1 sono sanzionate secondo la seguente gradualità:
   a. **Prima infrazione**:

   - Richiamo verbale da parte del docente, con annotazione di nota generica nel registro elettronico.

3. b. **Seconda infrazione**:

   - Annotazione di nota disciplinare nel registro elettronico a cura del docente.

4. c. **Terza infrazione**:

   - Annotazione della sanzione in registro come violazione aggravata del regolamento d'istituto e telefonata ai genitori

5. d. **Quarta infrazione**:

   - Sospensione dalle attività didattiche fino a 3 giorni.
   - Attribuzione del voto di comportamento pari a 6 nel periodo di riferimento.

6. e. **Quinta infrazione**:

   - Sospensione fino 16 giorni con obbligo di frequenza.
   - Impegno in attività socialmente utili, da individuarsi in accordo con il Consiglio di Classe

7. f. **Ulteriori infrazioni o comportamenti particolarmente gravi legati all'uso del dispositivo**:

   - Attribuzione del voto di comportamento pari a 5.
   - Applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di insufficienza nel comportamento, ivi compresa la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato conclusivo del ciclo.

Art. 3 – Disposizioni finali

1. La presente integrazione entra in vigore con deliberazione del Consiglio d'Istituto e viene contestualmente allegata al Patto Educativo di Corresponsabilità.
2. La violazione delle disposizioni sopra richiamate costituisce altresì inadempienza agli obblighi sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modificazioni).
3. Resta impregiudicata la facoltà del Consiglio di Classe e degli organi competenti di graduare o integrare le sanzioni previste, tenuto conto della gravità dell'infrazione, della reiterazione del comportamento e del contesto.